



COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO
(Provincia di Bergamo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
n. 38 del 29/09/2022

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "AREA VASTA BRESCIA" 2023/2027.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventinove** del mese di **settembre** con inizio alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

ZANGA GIANMARIO	Presente
MOROTTI PAOLA MADDALENA	Presente
QUASSI SIMONE	Assente
GELPI SARA	Presente
MAFFEIS PAOLO	Presente
SONZOGNI GIORGIA	Presente
MOLOGNI FABRIZIO	Presente
ROTA MARIA TERESA	Presente
BARCELLA ROMANO	Presente
MOROSINI ENRICO	Presente
NESPOLI MARCO	Presente
EPIS FRANCESCO	Presente
BARCELLA GIOVANNI BATTISTA	Assente

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 2

Il Segretario Generale SAIA LEANDRA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **11** Consiglieri.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GIANMARIO ZANGA, nella sua qualità di Sindaco, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al punto n. 10 all'ordine del giorno.

OGGETTO: ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "AREA VASTA BRESCIA" 2023/2027

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 1, comma 88, della legge n. 56/2014 prevede che la Provincia, d'intesa con i Comuni, può esercitare, fra l'altro, le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante nonché di monitoraggio dei contratti di servizio;
- ai sensi dell'articolo 37, comma 4, lettera c), del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. ("Codice dei Contratti), i Comuni non capoluogo di provincia, possono procedere agli acquisti di forniture, servizi e lavori pubblici, per i quali vige l'obbligo di aggregazione, ricorrendo tra l'altro alla stazione unica appaltante costituita presso le Province;
- ai sensi dall'articolo 1 del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni in Legge n. 55/2019 e novellato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, gli obblighi posti dall'articolo 37, comma 4 del Codice dei Contratti a carico dei Comuni non capoluogo di provincia sono sospesi fino al 30 giugno 2023, salvo trattasi appalti afferenti ad opere finanziate dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) e dal "Piano Nazionale degli investimenti Complementari" (PNC);
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 28/07/2016, la Provincia, in attuazione del citato Protocollo d'intesa, ha approvato lo schema di «Convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia"»;
- con le Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 28/07/2022, la Provincia hanno approvato lo schema di «Convenzione per la prosecuzione delle attività della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia", 2023-2032» e lo schema di «Convenzione con i Comuni per lo svolgimento dell'attività della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia", scadenza 31/12/2027»;
- con decreto n. 186/2022, il Presidente della Provincia di Brescia ha approvato il «Regolamento di organizzazione sul funzionamento della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia"», vigente dal 01/01/2023;

RICHIAMATO l'articolo 38 del decreto legislativo n. 50/2016, recante "Codice dei contratti pubblici", che stabilisce le modalità di qualificazione delle Stazioni Appaltanti e delle Centrali di Committenza;

RICHIAMATO altresì l'articolo 1, comma 1, lett. c) della Legge 21/06/2022, n. 78, recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici", che stabilisce i principi e i criteri direttivi inerenti il sistema di qualificazione della CUC/Stazioni Appaltanti;

DATO ATTO che con deliberazione consiliare n. 26 del 17/06/2019 questo Ente procedeva all' "Adesione alla convenzione della provincia di Brescia per lo svolgimento delle funzioni di "Stazione Appaltante" con scadenza 31 dicembre 2022;

VALUTATA l'opportunità di sottoscrivere una nuova convenzione per le attività della centrale di committenza "Area vasta Brescia" per il periodo 2023-27;

VISTI gli atti predisposti nell'ambito della richiamata convenzione dalla Provincia di Brescia:

- lo schema di convenzione
- il regolamento-tariffario della Cuc "Area Vasta Brescia"

ESAMINATA la nuova convenzione della Provincia di Brescia ed appurato che la stessa conferma i servizi già offerti nella precedente convenzione (assistenza amministrativa – giuridica – legale). Analizzato il nuovo regolamento/tariffario e verificato che le quote richieste sono le medesime della vecchia convenzione;

RITENUTO, pertanto, opportuno confermare l'adesione alla centrale di committenza predisposta nell'ambito della richiamata convenzione, allegata presente deliberazione, al fine di adempiere al dettato normativo e conseguire l'ottimizzazione delle risorse umane per quanto riguarda le procedure di gara per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

RICHIAMATA la convenzione ed in particolare:

-l'art. 1 "Oggetto della Convenzione" ambito di applicazione:

- a) espletamento delle funzioni di Stazione Appaltante e Centrale di Committenza ai sensi dell'articolo 37 del Codice dei Contratti;
- b) svolgimento dell'attività di committenza ausiliaria;
- c) svolgimento di attività di supporto dalla programmazione alla gestione degli acquisti;
- d) sviluppo, utilizzo e diffusione di piattaforme e strumenti informatici di supporto alla complessiva programmazione e gestione delle procedure di gara.

-l'art. 3 "Durata della Convenzione" dove è indicata la decorrenza della Convenzione che va dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2027, con possibilità di rinnovo per il quinquennio 2028/32 e salvo possibilità di rescissione con un preavviso di almeno sei mesi.

-l'art.4 "Attività di competenza della CUC Area Vasta Brescia dove sono indicate le attività ed i servizi erogati dalla Cuc, erogando il servizio sino all'aggiudicazione provvisoria (Gestione della fase propedeutica alla procedura di affidamento, svolgimento della procedura di affidamento, gestione della esecuzione del contratto e gestione del contenzioso);

RICHIAMATO il regolamento approvato con decreto del presidente n. 186/2022 che approva le seguenti tariffe:

a) QUOTA FISSA ANNUA € 1.000,00

b) QUOTA VARIABILE:

a. forniture e servizi : 0,40% su importo a base d'asta elevato a 0,5% in caso di criteri offerta economicamente più vantaggiosa con un minimo di € 1.000,00 (elevato a 1.500,00 se Offerta Economicamente più Vantaggiosa) fino ad un max di € 8.000,00;

b. lavori : 0,40% su importo a base d'asta (elevato a 0,5% in caso di criteri offerta economicamente più vantaggiosa) con un minimo di € 1.000,00 (elevato a € 1.500 in caso di offerta economicamente più vantaggiosa) ed una tariffa massima di € 8.000 per importi inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria; per importi pari o superiori alla soglia di rilevanza comunitaria, la tariffa è pari a € 10.000;

c. concessioni : 0,5% su importo a base d'asta con un minimo di € 2.000,00 fino ad un max di 8.000,00 euro se inferiore alla soglia comunitaria o 10.000,00 se superiore

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato acquisito ed allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il

parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA espresso FAVOREVOLMENTE dal Responsabile del servizio interessato;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato acquisito ed allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE espresso FAVOREVOLMENTE dal Responsabile del servizio Finanziario;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 42 del D. Leg.vo 267/2000;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali riportati nella registrazione in calce;

Esperita la seguente votazione palese per alzata di mano, il cui esito viene accertato dal Presidente:

Presenti	n.	11
Astenuti	n.	=
Votanti	n.	11
Voti favorevoli	n.	11
Voti contrari	n.	=

DELIBERA

1 - DI ADERIRE alla "Convenzione con i Comuni per lo svolgimento delle attività della centrale Unica di Committenza "Area vasta Brescia" scadenza 31/12/2027 che viene allegata alla presente quale integrante e sostanziale;

2 - DI TRASMETTERE copia della presente alla Provincia di Brescia;

3 - DI AUTORIZZARE il Sindaco alla stipula della convenzione.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

esperita l'ulteriore votazione palese per alzata di mano il cui esito viene proclamato dal Presidente :

Presenti	n.	11
Astenuti	n.	=
Votanti	n.	11
Voti favorevoli	n.	11
Voti contrari	n.	=

DELIBERA

- di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

INTERVENTI DEI CONSIGLIERI COMUNALI

PUNTO 10 ODG: ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "AREA VASTA BRESCIA" 2023/2027

Sindaco Zanga Gianmario

Punto 10 all'ordine del giorno "Adesione alla convenzione della Provincia di Brescia per lo svolgimento delle funzioni di Centrale Unica di Committenza 'Area vasta Brescia' 2023/2027" La CUC. La spiega lei dottoressa?

Segretario Comunale Saia Leandra

Di fatto è un rinnovo perché il 31-12-2022 scadrà la nostra convenzione. Sapete che il Codice dei Contratti, l'art. 38 del decreto legislativo 50/2016 proprio stabilisce che per alcuni acquisti, soprattutto se si superano determinati importi, occorre far espletare la gara d'appalto ad una Centrale Unica di Committenza. Noi ne abbiamo due nelle vicinanze, la centrale di Brescia, che è la Provincia, e la Provincia di Bergamo. Noi ci siamo affidati anche negli anni precedenti alla Provincia di Brescia, proprio perché è nata per prima, ha un'un'esperienza e un'*équipe* anche di avvocati nel caso di contenzioso che garantiscono l'Ente. Forse costa leggermente in più però dà maggiori garanzie. Ecco perché penso che sia stata scelta la CUC di Brescia.

Voci fuori microfono

Segretario Comunale Saia Leandra

Io ve lo dico perché fa questa funzione in più. Poi, per carità, voi potete scegliere anche Bergamo. Comunque loro hanno inserito da quest'anno una quota fissa annuale di 1.000 euro, che prima non c'era e che onestamente, a onor del vero, perché ho fatto la mia verifica, la Provincia di Bergamo non applica. Però loro sono molto più puntuali, fanno anche una verifica del capitolato, di tutta la gara d'appalto e quindi danno maggiori garanzie sotto questo aspetto; invece la Provincia di Bergamo si limita a fare la gara e basta, non fanno una verifica preventiva che già viene effettuata. Comunque questa è la quota fissa, accanto alla quota fissa è prevista una quota variabile che varia a seconda dell'entità dell'importo totale dell'appalto, quindi della base d'asta, e che viene incrementato se si tratta di offerta economicamente più vantaggiosa, perché come ben sapete l'offerta economicamente più vantaggiosa prevede dei punteggi e quindi è molto più elaborata e molto più complessa come gara, ecco perché chiedono un *quid* in più. Vabbè poi avete letto voi la quota variabile, non ve li leggo di nuovo perché già li sapete. Queste sono le condizioni che ci impone la CUC di Brescia. Anche la CUC di Bergamo ovviamente chiede un rimborso per l'attività che viene svolta, non è gratuita per nessuno. Poi abbiamo in corso delle gare e quindi cambiare Stazione Unica Appaltante diventerebbe per noi molto più complesso e molto più onerosa.

Sindaco Zanga Gianmario

Ci sono altri interventi?

Consigliere Morosini Enrico

Solo per curiosità, l'ordine di grandezza quindi... la differenza tra Bergamo e Brescia? A parte la qualità, che Bergamo è superiore e lo sappiamo.

Voce fuori microfono

Consigliere Morosini Enrico

Quelle 1.000 euro lì. Vabbè, non stiamo parlando di cifre a cinque zeri. L'altra cosa, se leggo bene, da 04 se offerta economicamente vantaggiosa diventa 09?

Voce fuori microfono

Consigliere Morosini Enrico

Quindi è 04 + 05. Giusto?

Voce fuori microfono

Consigliere Morosini Enrico

Non è poco, è una bella botta. Ma se sono così anche a Bergamo. Va bene. Grazie del chiarimento.

Sindaco Zanga Gianmario

Se non ci sono altri interventi, metto in votazione il punto 10 all'ordine del giorno "Adesione alla convenzione della Provincia di Brescia per lo svolgimento delle funzioni di Centrale Unica di Committenza 'area vasta Brescia' 2023/2027".

Chi è favorevole? All'unanimità.

Metto in votazione anche l'immediata eseguibilità sul punto 10.

Chi è favorevole?

Chiudiamo il Consiglio Comunale. Il prossimo quando sarà, dottoressa?

Segretario Comunale Saia Leandra

Sicuramente a novembre ce ne sarà un altro e anche a dicembre perché dovremo approvare il bilancio.



COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO
(Provincia di Bergamo)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
ZANGA GIANMARIO

IL Segretario Generale
SAIA LEANDRA

SCHEMA DI CONVENZIONE CON I COMUNI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA “AREA VASTA BRESCIA”, SCADENZA 31/12/2027

TRA

CUC AREA VASTA BRESCIA, con sede in Brescia, Piazza Paolo VI, n. 29 – Codice fiscale 80008750178, nella persona del Presidente, Sig. _____

(la Comunità Montana di _____, con sede in _____, via _____, quale sede distaccata con funzioni di riferimento operativo ai sensi dell’articolo 2 del <<Regolamento sul funzionamento della Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia”>>, nella persona del _____)

E

Il Comune di _____/Ente (di seguito denominato “Comune”/Ente aderente), con sede in _____ - Codice Fiscale _____, nella persona del _____, Sig. _____

PREMESSO CHE

- l’articolo 1, comma 88, della legge n. 56/2014 prevede che la Provincia, d’intesa con i Comuni, può esercitare, fra l’altro, le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante nonché di monitoraggio dei contratti di servizio;
- ai sensi dell’articolo 37, comma 4, lettera c), del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. (“Codice dei Contratti), i Comuni non capoluogo di provincia, possono procedere agli acquisti di forniture, servizi e lavori pubblici, per i quali vige l’obbligo di aggregazione, ricorrendo tra l’altro alla stazione unica appaltante costituita presso le Province;
- ai sensi dall’articolo 1 del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni in Legge n. 55/2019 e novellato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, gli obblighi posti dall’articolo 37, comma 4 del Codice dei Contratti a carico dei Comuni non capoluogo di provincia sono sospesi fino al 30 giugno 2023, salvo trattasi appalti afferenti ad opere finanziate dal “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR) e dal “Piano Nazionale degli investimenti Complementari” (PNC);
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 del 26/02/2015 (successivamente modificata con D.C.P. n. 29/2015), la Provincia di Brescia, quale Ente con funzioni di Area Vasta, anche al fine di non disperdere le competenze acquisite in materia di contratti pubblici, ha ritenuto opportuno approvare lo schema di “Convenzione per lo svolgimento da parte della Provincia di Brescia delle funzioni di stazione appaltante” a favore dei Comuni interessati;
- con Decreto del Presidente della Provincia n. 46 del 03/03/2015 è stato approvato lo schema di “Protocollo d’intesa per la collaborazione in materia di funzione di Centrale di Committenza/Stazione Appaltante”, sottoscritto in data 18/05/2015 da questa Provincia e le Comunità Montane della Valle Camonica, della Valle Trompia, della Valle

Sabbia, del Sebino Bresciano e del Parco Alto Garda Bresciano;

- le Comunità Montane, avendo da tempo attivato le proprie Centrali di Committenza, hanno acquisito specifiche esperienze e conoscenze da non disperdere e che, messe a sistema con le strutture ormai consolidate della Provincia di Brescia, favoriscono il processo di centralizzazione degli acquisti;
- in questo senso, un Gruppo di Lavoro, denominato "Tavolo Tecnico di Governance" in materia di pubblici appalti, con la regia della Provincia di Brescia e con il contributo dei rappresentanti delle Comunità Montane aderenti, si è impegnato nell'attuazione degli obiettivi del Protocollo sopra citato ed ha formulato uno schema di <<Convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia">>;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 28/07/2016, la Provincia, in attuazione del citato Protocollo d'intesa, ha approvato quindi lo schema di <<Convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia">>;
- detta convenzione, avente una dimensione temporale di tre anni, è stata sottoscritta disgiuntamente in data 07/10/2016 da questa Provincia, in data 10/10/2016 dalle Comunità Montane del Parco Alto Garda Bresciano e del Sebino Bresciano, in data 12/10/2016 dalla Comunità Montana Valle Trompia e in data 25/10/2017 dalla Comunità Montana Valle Camonica;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 31/07/2017 è stato approvato lo schema di <<Convenzione con i Comuni per lo svolgimento dell'attività della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia">>;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 31/07/2017 è stato approvato il <<Regolamento della Centrale Unica di Committenza (CUC) "Area Vasta Brescia">>;
- con nota del 04/03/2020 (Prot. Gen. n. 35674/2020, in atti), la Comunità Montana del Parco Alto Garda ha comunicato il recesso dalla <<Convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia">>;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 39 del 14/11/2019 è stato approvato lo schema di <<Convenzione per la prosecuzione delle attività della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia">>, sottoscritta da questa Provincia e la Comunità Montana della Valle Camonica, la Comunità Montana della Valle Trompia e la Comunità Montana del Sebino Bresciano e vigente fino al 31/12/2022;
- con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. _____ del _____, la Provincia di Brescia ha approvato lo schema di <<Convenzione per la prosecuzione delle attività della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia", 2023-2032>> e lo schema di <<Convenzione con i Comuni per lo svolgimento dell'attività della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia", scadenza 31/12/2027>>;
- con le Deliberazioni n. ____ del ____, n. ____ del ____ e n. ____ del ____, le Assemblee dei Sindaci rispettivamente della Comunità Montana della Valle Camonica, della Comunità Montana della Valle Trompia e della Comunità Montana del Sebino Bresciano hanno approvato lo schema di <<Convenzione per la prosecuzione delle attività della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia", 2023-2032>> e lo schema di <<Convenzione con i Comuni per lo svolgimento dell'attività della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia", scadenza 31/12/2027>>;

- con decreto n. ____ del ____, il Presidente della Provincia di Brescia ha approvato il «Regolamento di organizzazione sul funzionamento della Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia”», vigente dal 01/01/2023;
- con i decreti n. ____ del ____, n. ____ del ____ e n. ____ del ____, le Giunte esecutive rispettivamente della Comunità Montana della Valle Camonica, della Comunità Montana della Valle Trompia e della Comunità Montana del Sebino Bresciano hanno approvato il «Regolamento di organizzazione sul funzionamento della Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia”», vigente dal 01/01/2023;

Richiamato l’articolo 38 del decreto legislativo n. 50/2016, recante “Codice dei contratti pubblici”, che stabilisce le modalità di qualificazione delle Stazioni Appaltanti e delle Centrali di Committenza;

Richiamato altresì l’articolo 1, comma 1, lett. c) della Legge 21/06/2022, n. 78, recante “Delega al Governo in materia di contratti pubblici”, che stabilisce i principi e i criteri direttivi inerenti il sistema di qualificazione della CUC/Stazioni Appaltanti;

Tutto ciò premesso,

Convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra la CUC Area Vasta Brescia (d’ora innanzi “CUC”) e i Comuni/Enti aderenti nell’ambito di:

- a) espletamento delle funzioni di Stazione Appaltante e Centrale di Committenza ai sensi dell’articolo 37 del Codice dei Contratti;
- b) svolgimento dell’attività di committenza ausiliaria;
- c) svolgimento di attività di supporto dalla programmazione alla gestione degli acquisti;
- d) sviluppo, utilizzo e diffusione di piattaforme e strumenti informatici di supporto alla complessiva programmazione e gestione delle procedure di gara.

Articolo 2 - Ambito di applicazione operatività della Convenzione

L’ambito di applicazione della Convenzione comprende tutte le procedure sottoposte alla disciplina dei contratti pubblici, ivi inclusi concessioni e *project financing*, fatte salve le possibilità previste dalla normativa vigente per i Comuni, in funzione della loro natura e dimensione, di svolgere procedure autonome.

Articolo 3 - Durata della Convenzione

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione da parte del Comune/Ente aderente fino al 31 dicembre 2027.

La stessa può essere rinnovata per il quinquennio 2028/2032, previo accordo espresso fra le parti.

Ciascuna delle parti può recedere dalla presente Convenzione con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi, previa regolazione di tutte le pendenze, anche di natura economica, derivanti dagli obblighi assunti. In caso di recesso i procedimenti in corso già affidati alla CUC dovranno essere completati.

Articolo 4 - Attività di competenza della CUC

Con riferimento all'oggetto della Convenzione, la CUC svolge per i Comuni/Enti aderenti, di norma, le seguenti funzioni ed attività:

a) Gestione della fase propedeutica alla procedura di affidamento:

1. la verifica generale dei progetti e dei capitolati speciali dal punto di vista amministrativo, dello schema di contratto e della procedura di gara (esame preliminare) che saranno approvati dai Comuni/Enti aderenti, in contraddittorio con questi ultimi e ferma restando la loro responsabilità;
2. la verifica dei criteri di selezione e di scelta del contraente. Inoltre, in caso di ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la verifica dei criteri di valutazione delle offerte, delle loro specificazioni come sub-criteri, dei relativi pesi e sub-pesi ponderali, della metodologia di attribuzione dei punteggi nonché della formula di attribuzione del punteggio economico;
3. l'individuazione del responsabile del procedimento di gara;
4. la definizione di elenchi o di sistemi di qualificazione di operatori economici finalizzati a consentire l'ottimale gestione delle procedure ristrette semplificate e delle procedure negoziate nel rispetto dei principi di imparzialità e rotazione, utilizzabili anche dai Comuni/Enti aderenti nelle procedure di affidamento di propria competenza.

b) Svolgimento della procedura di affidamento:

1. la redazione degli atti di gara, inclusi il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito nelle procedure ristrette o negoziate;
2. la pubblicazione del bando o dell'avviso di gara sul Sito Ufficiale della Provincia di Brescia ovvero l'invio degli inviti per quanto riguarda le procedure ristrette e negoziate. Tali adempimenti sono svolti, di norma e fatte salve eventuali esigenze derivanti dai complessivi carichi di lavoro e dalla complessità della procedura, entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa;
3. la nomina del Seggio/Autorità di Gara (nelle procedure con l'utilizzo del criterio del prezzo più basso) o della Commissione Giudicatrice (nelle procedure con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa), secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti e dalle Linee Guida ANAC;
4. la realizzazione degli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, sino alla proposta di aggiudicazione; tenuto conto che la verifica della congruità dell'offerta, in caso di anomalia, compete al R.U.P. del Comune/Ente committente.

- c) **Gestione della esecuzione del contratto** solo per i procedimenti per i quali sia intervenuto uno speciale accordo con i Comuni/Enti committenti.
- d) **Gestione del contenzioso.** In relazione agli eventuali contenziosi insorti nell'ambito di procedure di gara gestite dalla CUC, la stessa collabora con i Comuni/Enti aderenti mettendo tempestivamente a disposizione tutti i documenti relativi alla procedura oggetto di contenzioso e fornendo gli elementi tecnico-giuridici per valutare la necessità o meno della costituzione in giudizio, nonché per facilitare l'esercizio della difesa. I Comuni/Enti aderenti valutano, nel rispetto della loro autonomia, se costituirsi o meno in giudizio, eventualmente associando le proprie posizioni nell'ambito del processo. I contenziosi saranno gestiti d'intesa con i Comuni/Enti committenti, ferma restando la reciproca possibilità di costituzione anche autonoma. Le spese sono compensate in funzione della titolarità della competenza.

Articolo 5 - Funzioni e attività ulteriori svolte dalla CUC

Le ulteriori funzioni ed attività complementari svolte dalla CUC per una più efficace realizzazione delle procedure di affidamento di lavori, beni e servizi sono stabilite dall'articolo 8 del <<Regolamento di organizzazione sul funzionamento della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia">>.

Articolo 6 - Attività di competenza dei Comuni/Enti aderenti

È di competenza del Comune/Ente aderente l'approvazione dei programmi annuali e pluriennali previsti dal Codice dei Contratti.

Ogni Comune/Ente aderente trasmette alla CUC entro il 31 ottobre di ogni anno il fabbisogno relativo all'acquisizione di beni, servizi e lavori che intenderebbe affidare tramite la CUC stessa nel corso dell'anno successivo.

Qualora necessario, tali fabbisogni potranno essere aggiornati nel corso dell'anno, informando tempestivamente la CUC e provvedendo se necessario all'adeguamento dei propri strumenti programmatici.

Sono di competenza dei Comuni/Enti aderenti le seguenti attività:

- a) la nomina del responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- b) l'acquisizione del Codice Unico di Progetto;
- c) l'individuazione delle fonti di finanziamento per le prestazioni e gli oneri procedurali (compresi gli eventuali emolumenti da corrispondere ad esperti esterni delle Commissioni giudicatrici);
- d) la approvazione del progetto fino alla fase esecutiva o quella necessaria alla procedura di gara;
- e) la definizione dell'oggetto contrattuale (lavori, servizi, forniture);
- f) l'approvazione della determinazione a contrarre con la quale, tra l'altro, è individuato il criterio di selezione del contraente e sono approvati i documenti a base di gara (elaborati progettuali, capitolato speciale d'appalto, schema di contratto, criteri di valutazione delle offerte nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa e i

- requisiti di qualificazione richiesti per la partecipazione alla gara);
- g) la formalizzazione degli impegni di spesa per il rimborso alla CUC delle spese di pubblicazione e contributo ANAC;
 - h) l'individuazione dei componenti esperti della Commissione giudicatrice ai fini della successiva formalizzazione con apposito atto di nomina da parte della CUC;
 - i) l'individuazione degli operatori economici da invitare nelle procedure negoziate secondo le modalità stabilite dall'art. 36 co. 2 del Codice e delle Linee guida ANAC;
 - j) il provvedimento di aggiudicazione "definitiva";
 - k) gli adempimenti previsti dall'ANAC concernenti i contratti pubblici e le comunicazioni all'Osservatorio sui Contratti Pubblici, nonché le pubblicazioni, per gli atti di propria competenza, previste dal decreto legislativo n. 33/2013 e dalla legge 190/2012;
 - l) la gestione della fase di esecuzione contrattuale, in particolare: stipula del contratto, consegna, collaudo, contabilità, pagamenti corrispettivi, gli adempimenti da effettuare sul sito ANAC, le comunicazioni all'Osservatorio Regionale dei Contratti e le altre comunicazioni successive alla fase di inizio dei lavori.

Di norma il referente dei Comuni/Enti aderenti nei rapporti con la CUC è il RUP.

Nella fase antecedente l'approvazione della determinazione a contrarre, il Comune/Ente aderente collabora con la CUC per la definizione degli atti inerenti la procedura di gara.

Conclusa la fase di predisposizione dell'appalto, il Comune attiva la procedura di affidamento e tramite il RUP trasmette:

- a) la determinazione a contrarre, recante, tra l'altro, l'indicazione delle modalità di scelta del contraente, il criterio di aggiudicazione e il capitolato speciale d'appalto;
- b) il provvedimento di approvazione del progetto;
- c) nel caso di procedure aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, indicazione dei nominativi per le Commissioni giudicatrice solo dopo la chiusura dei termini per la presentazione delle offerte.

Le motivazioni che determinano l'eventuale procedura negoziata devono risultare espressamente nella determinazione a contrarre nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 7 - Organizzazione della CUC

Gli aspetti organizzativi della CUC sono disciplinati dalla <<Convenzione per la prosecuzione delle attività della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia">> nonché dal <<Regolamento di organizzazione sul funzionamento della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia">>, ai quali si rimanda.

Articolo 8 - Aspetti finanziari

La CUC conforma la propria gestione ai principi di razionalizzazione delle procedure e di conseguimento di risparmi di spesa, con particolare attenzione a tutti gli strumenti a ciò finalizzati, compresa l'innovazione tecnologica.

Gli oneri per il funzionamento e la gestione della CUC sono individuati e concordati d'intesa tra gli Enti costituenti la stessa.

Le modalità e i criteri di contribuzione rispettano metodologie e criteri idonei a ridistribuire

fra i Comuni/Enti aderenti i costi, perseguendo la finalità di salvaguardare il principio della economicità per i Comuni/Enti aderenti che richiedono l'espletamento di procedure di gara:

- a) **Rilevanza dimensionale** rapportata per ciascun anno al numero, alla tipologia (es: affidamenti diretti, procedura negoziata, procedura aperta) e all'apporto collaborativo richiesto, delle procedure di affidamento di lavori, servizi e beni ricondotte alla gestione della CUC;
- b) **Livello di complessità e valore delle procedure** gestite dalla CUC per conto dei singoli Comuni/Enti aderenti.

Nel rispetto dei suddetti principi sono determinate e successivamente aggiornate le tariffe di compartecipazione - contribuzione fisse e variabili.

Le tariffe di compartecipazione - contribuzione dei Comuni/Enti aderenti sono definite nell'Allegato A del <<Regolamento di organizzazione sul funzionamento della Centrale Unica di Committenza “Area Vasta”>> ed entrano in vigore dal 1° gennaio 2023. Fino al 31 dicembre 2022 sono applicate ai Comuni/Enti aderenti ed alle rispettive procedure di gara, indette entro tale data, il regolamento della CUC e le tariffe, attualmente vigenti.

Le tariffe fisse devono essere liquidate entro il 31 marzo di ogni anno.

Le tariffe variabili a carico di ciascun Comune/Ente aderente saranno determinate di volta in volta in funzione della procedura e del numero di stazioni appaltanti eventualmente aggregate.

Lo svolgimento di ulteriori attività a favore di uno o più Comuni/Enti aderenti saranno quotate di volta da parte della CUC in funzione della natura e complessità delle attività e dei servizi prestati.

Articolo 9 –Monitoraggio Convenzione

La CUC, attraverso la Cabina di Regia, organismo disciplinato dal <<Regolamento di organizzazione sul funzionamento della Centrale di Committenza “Area Vasta Brescia”>>, individua le forme più idonee e adeguate finalizzate al coinvolgimento dei Comuni/Enti aderenti per:

- a) monitorare l'attività, l'andamento e i risultati della CUC, nonché per formulare osservazioni e proposte in merito, ivi comprese eventuali modifiche alla presente Convenzione;
- b) proporre eventuali modifiche con riguardo agli aspetti economico finanziari ed in ordine alla ripartizione delle quote per le risorse e le spese relative alla CUC.
- c)

Articolo 10 - Contenzioso relativo alla Convenzione

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa.

Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, il Foro competente è quello di Brescia.

Articolo 11 – Norme finali

Le clausole della presente Convenzione che richiamano riferimenti a specifiche norme del Codice dei Contratti, nonché ai provvedimenti attuativi dello stesso e ad altre disposizioni di

legge inerenti i contratti pubblici, si considerano automaticamente adeguate alle eventuali disposizioni sopravvenute.

Per quanto non disciplinato dalla presente Convenzione si rinvia oltre che alle norme vigenti anche al <<Regolamento di organizzazione sul funzionamento della Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia”>>.

Per la CUC Area Vasta Brescia, il Presidente _____

Per il Comune/Ente _____

Per la sede distaccata territoriale presso la Comunità Montana di _____, il Presidente _____,

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE SUL FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC) “AREA VASTA BRESCIA”

TITOLO 1 - FUNZIONI E ORGANIZZAZIONE DELLA CUC

Articolo 1 - Funzioni della CUC “AREA VASTA BRESCIA”

In attuazione di quanto previsto all'articolo 2 della Convenzione per la prosecuzione delle attività della CUC, essa svolge le seguenti funzioni a favore dei Comuni/Enti aderenti:

- a) espletamento delle funzioni di Stazione Appaltante e Centrale di Committenza, ai sensi dell'articolo 37 del Codice dei Contratti;
- b) svolgimento dell'attività di Committenza Ausiliaria;
- c) svolgimento di attività di supporto dalla programmazione alla gestione degli acquisti;
- d) facilitazione di processi di aggregazione dei fabbisogni e degli affidamenti;
- e) proposta, in ossequio al principio di economicità del procedimento amministrativo, di procedure aggregate nel caso in cui più enti aderenti abbiano manifestato fabbisogni omogenei;
- f) sviluppo, utilizzo e diffusione di piattaforme e strumenti informatici di supporto alla complessiva programmazione ed eventualmente gestione delle procedure di gara;
- g) consolidamento del sistema di formazione ed aggiornamento del personale;
- h) sviluppo di processi, procedure e metodologie finalizzati alla gestione efficiente e sinergica dell'attività contrattuale e delle modalità di acquisizione di lavori, servizi e beni.

L'ambito di operatività della CUC comprende tutte le procedure sottoposte alla disciplina dei Contratti pubblici.

La CUC risulta iscritta presso l'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA).

La CUC assicura la trasparenza dei processi e di tutte le sue attività per la gestione delle procedure di affidamento.

Articolo 2 - Articolazione della CUC e modalità di adesione

La CUC è articolata in una Sede Principale identificata nella Provincia di Brescia e in Sedi Distaccate Territoriali localizzate presso le Comunità Montane aderenti.

Le Sedi Distaccate Territoriali costituiscono il riferimento operativo privilegiato per i Comuni/Enti ricadenti nell'ambito territoriale di ciascuna Comunità Montana e per i Comuni/Enti che già partecipano ad altri servizi da queste gestite.

Per tutti gli altri Comuni/Enti del territorio provinciale e per quelli al di fuori dello stesso il riferimento è la Sede principale.

Al fine di una efficace pianificazione delle procedure, i Responsabili delle Sedi interessate

possono concordare preventivamente per una singola gara un riferimento operativo diverso rispetto alla sede con la quale il Comune/Ente si è convenzionato.

Articolo 3 - Organizzazione della CUC

La CUC è coordinata da un Responsabile individuato, insieme al suo sostituto, dalla Provincia di Brescia in un dirigente che deve operare presso la Sede Principale.

Il Responsabile di ogni Sede Distaccata Territoriale della CUC, nell'ambito delle sue prerogative dirigenziali, dirige e coordina le attività di competenza ed il personale assegnato alla propria sede.

Ai fini di cui al comma 1, il Responsabile della sede principale viene supportato dalla Cabina di Regia, di cui all'articolo 9 della <<Convenzione per la prosecuzione delle attività della Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia”>>, alla quale sono assegnati compiti di indirizzo, di raccordo e di monitoraggio. Essa è presieduta dal Responsabile della CUC ed è composta dai Responsabili delle Sedi Distaccate Territoriali.

La Cabina di Regia provvede a:

- a) definire la programmazione strategica e operativa della CUC;
- b) proporre il modello organizzativo, la dotazione e l'organizzazione del personale e le procedure interne di funzionamento;
- c) definire gli aspetti finanziari secondo quanto previsto dal successivo articolo 5;
- d) gestire le relazioni con i Comuni/Enti aderenti alla CUC;
- e) predisporre relazioni e documenti sull'andamento dell'attività della CUC da rappresentare agli Organi competenti degli Enti che la costituiscono.

Le riunioni della Cabina di Regia si svolgono presso la sede della Provincia di Brescia ovvero in videoconferenza e sono valide con la presenza e il voto favorevole della maggioranza dei rappresentanti (titolari o delegati).

Le convocazioni della Cabina di Regia sono effettuate mediante posta elettronica almeno tre giorni prima del giorno fissato per la riunione, fatti salvi i casi di urgenza.

Articolo 4 - Personale della CUC

La CUC opera con il personale e collaboratori della Provincia e ad essa assegnati da ciascuna Comunità Montana ed eventualmente assegnati dai Comuni.

Resta ferma la possibilità per gli Enti che costituiscono la CUC e/o ad essa aderenti di ricorrere all'istituto del distacco o analoghi istituti del personale dipendente, facendo sì che essi vengano assegnati funzionalmente alla Sede Principale e/o alle Sedi Territoriali, ciò sulla base delle norme vigenti, dei contratti collettivi di lavoro e delle norme regolamentari sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, oltre che di appositi provvedimenti di competenza del Settore competente in materia di gestione del personale della Provincia di Brescia nei quali verranno disciplinate anche modalità e condizioni.

La Provincia garantisce che i dipendenti assegnati alla CUC, per le attività e funzioni loro attribuite, siano assicurati per danni derivanti dalla responsabilità civile, fatta eccezione del dolo e della colpa grave.

Articolo 5 - Aspetti finanziari

Gli aspetti finanziari, compresi le modalità ed i criteri di compartecipazione alle spese di funzionamento della CUC, sono disciplinati dall'articolo 8 della <<Convenzione con i Comuni per lo svolgimento delle attività della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia">>.

La Cabina di Regia approva un apposito documento finanziario che stabilisce annualmente e in tempo utile per la relativa allocazione nei bilanci di ciascuno, le spese correnti e/o di investimento per il triennio successivo, nonché la ripartizione delle stesse.

Nello stesso documento è determinata la quota dei proventi delle contribuzioni dei Comuni da destinare ai singoli Enti che costituiscono la CUC e quella da destinare alle attività della medesima.

Le Comunità Montane possono provvedere alla riscossione delle entrate derivanti dalle contribuzioni dei Comuni/Enti di riferimento e di quelle provenienti dagli operatori economici, quale compartecipazione dei costi di funzionamento e dei costi delle procedure di gara espletate dalla Sede Territoriale di competenza.

Le tariffe di compartecipazione - contribuzione dei Comuni/Enti aderenti sono definite nell'Allegato A del presente Regolamento ed entrano in vigore dal 1° gennaio 2023.

Le tariffe di compartecipazione - contribuzione dei Comuni/Enti aderenti sono aggiornate, sulla base dei criteri definiti dall'articolo 8 della sopra citata Convenzione, su proposta della Cabina di Regia e poi approvate dai rispettivi Organi Esecutivi della Provincia di Brescia e delle Comunità Montane aderenti, previa informazione ai Comuni/Enti interessati.

TITOLO 2 - AMBITO DI OPERATIVITA' DELLA CUC

Articolo 6 - Programmazione operativa della CUC AREA VASTA BRESCIA

La programmazione delle attività è definita in funzione delle esigenze pervenute dagli Enti che costituiscono la CUC e dai singoli Comuni/Enti aderenti entro il 31 ottobre di ciascun anno, anche al fine di favorire ulteriormente il processo di aggregazione della spesa.

I fabbisogni potranno essere aggiornati anche in corso d'anno in funzione di specifiche esigenze sopravvenute.

Articolo 7 - Competenze della CUC nella procedura di gara

Con riferimento ad ogni singola procedura di affidamento, la CUC svolge per i Comuni/Enti aderenti, di norma, le seguenti funzioni ed attività:

a) Gestione della fase propedeutica alla procedura di affidamento:

1. la verifica generale dei progetti e dei capitolati speciali dal punto di vista amministrativo, dello schema di contratto e della procedura di gara (esame preliminare) che saranno approvati dai Comuni/Enti aderenti, in contraddittorio con questi ultimi e ferma restando la loro responsabilità;

2. la verifica dei criteri di selezione e di scelta del contraente. Inoltre, in caso di ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la verifica dei criteri di valutazione delle offerte, delle loro specificazioni come sub-criteri, dei relativi pesi e sub-pesi ponderali, della metodologia di attribuzione dei punteggi nonché della formula di attribuzione del punteggio economico;
3. l'individuazione del responsabile del procedimento di gara;
4. la definizione di elenchi o di sistemi di qualificazione di operatori economici finalizzati a consentire l'ottimale gestione delle procedure ristrette semplificate e delle procedure negoziate nel rispetto dei principi di imparzialità e rotazione, utilizzabili anche dai Comuni/Enti aderenti nelle procedure di affidamento di propria competenza.

b) Svolgimento della procedura di affidamento:

1. la redazione degli atti di gara, inclusi il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito nelle procedure ristrette o negoziate;
2. la pubblicazione del bando o dell'avviso di gara sul Sito Ufficiale della Provincia di Brescia; ovvero l'invio degli inviti per quanto riguarda le procedure ristrette e negoziate. Tali adempimenti sono svolti, di norma e fatte salve eventuali esigenze derivanti dai complessivi carichi di lavoro e dalla complessità della procedura, entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa;
3. la nomina del Seggio/Autorità di Gara (nelle procedure con l'utilizzo del criterio del prezzo più basso) o della Commissione Giudicatrice (nelle procedure con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa), secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti e dalle Linee Guida ANAC;
4. la realizzazione degli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, sino alla proposta di aggiudicazione; tenuto conto che la verifica della congruità dell'offerta, in caso di anomalia, compete al R.U.P. del Comune/Ente committente.

c) Gestione della esecuzione del contratto solo per i procedimenti per i quali sia intervenuto uno speciale accordo con i Comuni/Enti committenti.

d) Gestione del contenzioso. In relazione agli eventuali contenziosi insorti nell'ambito di procedure di gara gestite dalla CUC, la stessa collabora con i Comuni/Enti aderenti mettendo tempestivamente a disposizione tutti i documenti relativi alla procedura oggetto di contenzioso e fornendo gli elementi tecnico-giuridici per valutare la necessità o meno della costituzione in giudizio, nonché per facilitare l'esercizio della difesa. I Comuni/Enti aderenti valutano, nel rispetto della loro autonomia, se costituirsi o meno in giudizio, eventualmente associando le proprie posizioni nell'ambito del processo. I contenziosi saranno gestiti d'intesa con i Comuni/Enti committenti, ferma restando la reciproca possibilità di costituzione anche autonoma. Le spese sono compensate in funzione della titolarità della competenza.

Articolo 8 - Funzioni e attività ulteriori svolte dalla CUC

La CUC svolge le seguenti ulteriori funzioni ed attività complementari per una più efficace realizzazione delle procedure di affidamento di lavori, beni e servizi:

- a) omogeneizzazione delle metodologie dei procedimenti e delle scadenze dei contratti di lavori, beni e servizi;
- b) coordinamento dei procedimenti di determinazione dei fabbisogni;
- c) supporto nell'applicazione della disciplina e nella scelta dei criteri relativi alla ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del Codice dei Contratti;
- d) gestione di servizi di Committenza Ausiliaria;
- e) promozione di un processo di allineamento inerente l'adozione di adeguate misure anticorruptive e di trasparenza in materia di appalti pubblici.

Articolo 9 – Nomina e compiti del Responsabile Unico del Procedimento

La determinazione a contrarre adottata dal Comune/Ente proponente la gara individua il Responsabile Unico del Procedimento ("R.U.P."), ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei Contratti ed in conformità con quanto definito dalle relative Linee Guida ANAC per le fasi di propria competenza (programmazione, progettazione ed esecuzione);

Per quanto concerne la gestione di una procedura riguardante più Comuni/Enti aderenti alla CUC (procedura aggregata), i singoli Comuni/Enti aderenti individuano d'intesa, tra i propri dipendenti, un unico RUP.

Per quanto concerne la gestione di una procedura riguardante più Comuni/Enti aderenti alla CUC (procedura multilotto), i singoli Comuni/Enti aderenti, individuano tra i propri dipendenti il proprio RUP per il lotto di competenza.

Il Responsabile della sede della CUC assegna il procedimento e, ai sensi dell'articolo 31, comma 14 del Codice dei Contratti, provvede alla nomina del responsabile del procedimento di gara per le attività di competenza della stessa CUC.

Il responsabile del procedimento di gara ha il compito di verificare e controllare, con apposita istruttoria, gli atti trasmessi dal Comune/Ente interessato e di assicurare il regolare andamento nonché il rispetto delle norme per ogni procedura di gara ad esso affidata, agendo tra l'altro, con le proprie credenziali, presso l'ANAC ai fini della creazione della procedura di gara, dell'acquisizione e del perfezionamento del codice C.I.G..

Articolo 10 – Autorità di gara e Commissione giudicatrice

Nel caso di affidamento **con il criterio del prezzo più basso**, si procederà tramite Autorità di gara, ferma restando la possibilità di avvalersi di un Seggio di gara, composto da più componenti, qualora ritenuto necessario.

Nel caso di affidamento **con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, nelle more dell'adozione di una più specifica disciplina, la valutazione delle offerte tecniche (ed in particolari casi anche delle offerte economiche) è svolta da una Commissione giudicatrice, nominata ai sensi di legge, nel rispetto delle Linee guida ANAC e del presente regolamento.

Nel caso di indisponibilità di personale interno e/o nel caso di necessità di particolari professionalità, si procederà alla nomina di componenti esterni con le modalità previste dalla legge e dalle Linee Guida ANAC.

La partecipazione dei dipendenti pubblici alle sedute delle commissioni di gara è gratuita se svolta nel normale orario di lavoro, fatto salvo il rimborso, a carico del Comune/Ente aderente, delle eventuali spese di viaggio sostenute per raggiungere la sede operativa della commissione.

Il compenso per le prestazioni rese al di fuori dell'orario di servizio può essere previsto, sempre a carico del Comune/Ente aderente, in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Nel caso di componenti esterni, le relative spese (gettoni di presenza, rimborso spese, ecc.) restano a carico del Comune/Ente interessato alla procedura di gara che stabilisce il compenso nella determinazione a contrarre, secondo la propria regolamentazione interna.

Le sedute di gara sono pubbliche e ad esse si applicano le norme che disciplinano la pubblicità delle stesse, così come indicate negli atti di gara (bando, disciplinare di gara, lettera di invito). Nel solo caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa si svolgono in riservata le sole sedute della Commissione giudicatrice relative all'apertura, all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche.

Tutte le sedute di gara possono svolgersi in streaming o con collegamenti da remoto, adottando tutte le misure necessarie a garantire la riservatezza delle comunicazioni e la trasparenza delle operazioni.

Articolo 11 - Modifiche del Regolamento

Modifiche e adeguamenti al presente Regolamento devono essere apportate qualora richiesto dalla legge e qualora ritenuto opportuno dagli Enti che costituiscono la CUC.

Per quanto riguarda, invece, le clausole dello stesso che richiamano riferimenti a specifiche norme del Codice dei Contratti, nonché ai provvedimenti attuativi dello stesso e ad altre disposizioni di legge inerenti gli appalti e i contratti pubblici, si considerano automaticamente adeguate alle eventuali disposizioni sopravvenute.

Articolo 12 – Norme transitorie e finali

Il presente regolamento entra in vigore a far data dal 01/01/2023.

Le norme regolamentari vigenti negli Enti che approvano il presente atto non compatibili con i contenuti dello stesso si intendono abrogate.

Allegato A – Tariffe di compartecipazione dei Comuni/Enti aderenti alla CUC

Con riferimento ai criteri indicati nell'articolo 5, la compartecipazione - contribuzione alla spesa da parte di ciascun Comune prevede:

a) Una **quota fissa**, determinata in base al numero di abitanti, secondo la seguente scala:

1. Fino a 3.000 abitanti: 400,00 euro
2. Oltre 3.000 fino a 5.000 abitanti: 700,0 euro
3. Oltre 5.000 fino a 10.000: 1.000,00 euro
4. Oltre i 10.000: 1.500,00 euro

b) Una **quota variabile** determinata in funzione della tipologia e all'importo a base di gara delle procedure attivate secondo le seguenti percentuali, aggiungendo ad esse le spese sostenute per le comunicazioni/pubblicazioni di legge nonché per il rimborso del contributo di gara e dell'incentivo di cui all'articolo 113, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni:

a. **Per forniture e servizi:**

0,4% sull'importo a base d'appalto (elevato allo 0,5% in caso di applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) con una tariffa minima di € 1.000 (elevato a € 1.500 in caso di offerta economicamente più vantaggiosa) ed una tariffa massima di € 8.000;

b. **Per lavori:**

0,4% sull'importo a base d'appalto (elevato allo 0,5% in caso di applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) con una tariffa minima di € 1.000 (elevato a € 1.500 in caso di offerta economicamente più vantaggiosa) ed una tariffa massima di € 8.000 per importi inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria; per importi pari o superiori alla soglia di rilevanza comunitaria, la tariffa è pari a € 10.000;

c. **Per le concessioni e il partenariato pubblico-privato:**

0,5% sull'importo a base di gara con una tariffa minima di € 2.000 ed una tariffa massima di € 8.000 per importi inferiori alla soglia di

rilevanza comunitaria; per importi pari o superiori alla soglia di rilevanza comunitaria, la tariffa è pari a € 10.000;

d. Per i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria:

0,5% sull'importo a base di gara con una tariffa minima di € 2.500 per importi inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria e per importi pari o superiori alla soglia di rilevanza comunitaria, la tariffa massima è pari a € 10.000;

e. Per le procedure di gara in forma aggregata/multilotto:

- le tariffe di cui ai punti precedenti, applicate sulla singola pro-quota, sono scontate del 20% in caso di procedura multilotto e del 30% in caso di gara aggregata (lotto unico);
- nel caso di procedura multilotto proposta da un unico Comune/Ente, si applicano interamente le tariffe di cui ai punti precedenti.

— • —

Note relative alla quota fissa:

- 1) La quota fissa in caso di adesione alla CUC da parte di un Consorzio di Comuni o di una Unione di Comuni, è pari a zero esclusivamente nel caso in cui tutti i Comuni aggregati abbiano aderito alla CUC ed abbiano versato la relativa quota associativa. Qualora invece abbiano aderito solo alcuni dei Comuni aggregati, il Consorzio o l'Unione sarà tenuto a versare la quota fissa prevista per la fascia demografica risultante dalla sommatoria degli abitanti di tutti i Comuni aggregati.
- 2) Nel caso di adesione nel secondo semestre dell'anno, la quota fissa è soggetta ad una riduzione del 50% del suo importo.

Note relative alla quota variabile

1. La tariffa variabile è ridotta ad 1/3 nel caso in cui la CUC si limiti a fornire esclusivamente l'assistenza alla predisposizione degli atti di gara relativi alla procedura espletata in forma autonoma dal Comune/Ente aderente.
2. Nel caso di gara deserta espletata dalla CUC, è prevista una riduzione di un terzo della

quota variabile relativamente alla prima indizione mentre è prevista una riduzione della metà della quota stessa qualora si proceda ad una riedizione della medesima procedura con i necessari correttivi.

3. Le tariffe finali sono soggette alle seguenti scontistiche (cumulabili) in caso di messa a disposizione, da parte dell'Ente aderente, di personale qualificato in distacco presso la CUC, previa accettazione da parte della Sede della CUC interessata, secondo le modalità stabilite in apposita convenzione, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- 3.1 partecipazione effettiva, ai lavori di stesura ed al controllo dei capitolati e degli schemi di contratto relativi ad una gara aggregata/multilotto indetta da altre stazioni appaltanti = riduzione del 10%;

- 3.2 partecipazione, in qualità di commissario, alle commissioni giudicatrici relativamente ad una procedura di gara aggregata/multilotto o a due procedure singole, indetta/e da altre stazioni appaltanti = riduzione del 10%.

La scontistica di cui ai punti 3.1 e 3.2 viene applicata alla singola procedura di gara, previa formalizzazione del distacco di almeno una unità fino a completo svolgimento, da parte del personale distaccato, delle attività di cui ai citati punti.

Qualora nell'anno in corso l'Ente distaccante non espleti procedure di gara tramite la CUC, gli sconti di cui ai punti 3.1 e 3.2 potranno essere applicati sulla quota fissa.

Relativamente alla quotazione di servizi ulteriori, la tariffa forfettaria prevista per l'indagine di mercato, svolta da parte della CUC, ammonta a euro 1.000,00.



COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO
(Provincia di Bergamo)

Proposta N. 2022 / 747
Organi istituzionali

OGGETTO: ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "AREA VASTA BRESCIA" 2023/2027

PARERE TECNICO

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Albano S.A., 18/08/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TASCHINI ALESSANDRO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO
(Provincia di Bergamo)

Proposta N. 2022 / 747
Organi istituzionali

OGGETTO: ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "AREA VASTA BRESCIA" 2023/2027

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Albano S.A., 18/08/2022

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
E TRIBUTARIO
NEMBRINI TAMARA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO
(Provincia di Bergamo)

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 38 del 29/09/2022

Oggetto: ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "AREA VASTA BRESCIA" 2023/2027.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Albano S.A., 29/11/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SAIA LEANDRA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO
(Provincia di Bergamo)

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 38 del 29/09/2022

Oggetto: ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "AREA VASTA BRESCIA" 2023/2027.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 31/10/2022 per 16 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Albano S.A., 29/11/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SAIA LEANDRA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)